

Documento d'Offerta

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

su base volontaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

su azioni ordinarie

**Banca Regionale
Sant'Angelo**

offerente:

CREDITO ARTIGIANO S.p.A.

Banca incaricata del coordinamento della raccolta delle adesioni:



Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO S.C.R.L.

BANCA REGIONALE SANT'ANGELO S.p.A.

**Azioni oggetto dell'Offerta: n. 2.457.895 azioni ordinarie pari al 55,14%
del Capitale Sociale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.**

Corrispettivo per azione: Lire 90.000 (Euro 46,48)

**Destinatari dell'Offerta: tutti gli azionisti della Banca Regionale
Sant'Angelo S.p.A. diversi dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.**

**Durata dell'Offerta: dal 14 maggio 2001 al 1° giugno 2001 incluso,
salvo proroga comunicata nei termini di legge**

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Maggio - Giugno 2001

INDICE

	pagina
A) AVVERTENZE	4
B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	5
B.1 Soggetto offerente	5
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	7
B.3 Intermediari	14
C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	15
C.1 Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità	15
C.2 Percentuale delle azioni oggetto dell'Offerta rispetto al capitale sociale dell'Emittente	15
C.3 Autorizzazioni	15
C.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta	15
C.5 Comunicazioni periodiche relative all'andamento dell'Offerta	16
D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, E DA SOCIETÀ CONTROLLATE	17
E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	18
E.1 Corrispettivo unitario e sua determinazione	18
E.2 Confronto del corrispettivo con indicatori economico-patrimoniali	18
E.3 Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	20
E.4 Valori ai quali sono state effettuate da parte dell'Offerente, negli ultimi due anni, operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	20
F) DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	21
F.1 Data e modalità di pagamento del corrispettivo	21
F.2 Garanzie di esatto adempimento.	21
G) MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	22
G.1 Presupposti giuridici dell'operazione	22
G.2 Motivazioni e modalità di finanziamento dell'operazione	22
G.3 Programmi futuri dell'Offerente relativi all'Emittente	22
H) EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE	24
H.1 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti e/o amministratori dell'Emittente, rilevanti in relazione all'Offerta	24
H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali poste in essere negli ultimi dodici mesi dall'offerente nei confronti dell'emittente e che hanno avuto effetti significativi sull'attività dell'emittente	24
H.3 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni	25
H.4 Accordi stipulati a mezzo di società controllate e/o fiduciarie ovvero per interposta persona	26

	pagina
I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	27
L) IPOTESI DI RIPARTO	28
M) MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	29
N) COMUNICATO DELLA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	30
O) DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	33
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	34

Premessa

L'operazione descritta nel presente documento d'offerta (in seguito "Documento di Offerta") è un'offerta pubblica di acquisto su base volontaria (l'"Offerta"), ai sensi degli articoli 102 e seguenti del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "Testo Unico"), che il Credito Artigiano S.p.A. (di seguito anche l'"Offerente" oppure il "Credito"), società del Gruppo bancario Credito Valtellinese, rivolge agli azionisti della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. (di seguito anche l'"Emittente") diversi dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. ed avente ad oggetto l'acquisto, a fronte di un corrispettivo unitario pari a Euro 46,48 (Lire 90.000), di n. 2.457.895 azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di Lire 20.000, rappresentative di circa il 55% (precisamente il 55,14%) del capitale sociale interamente sottoscritto e versato della medesima corrispondente a Lire 89.153.900.000 (in seguito il "Capitale Sociale").

L'Offerta si inserisce nell'ambito dell'accordo stipulato il 4 maggio 2000 (in seguito il "Patto") in esecuzione dell'accordo programmatico del 2 febbraio 2000 (in seguito l'"Accordo Programmatico" e, insieme al Patto, collettivamente, gli "Accordi") tra il Credito e la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., società capogruppo del Gruppo bancario Sant'Angelo. Tali Accordi hanno portato ad una riorganizzazione del Gruppo bancario Sant'Angelo finalizzata, tra l'altro, all'acquisizione da parte del Credito di una partecipazione di maggioranza nell'Emittente.

L'operazione è già stata oggetto di informativa al mercato da parte del Credito con comunicati stampa del 8 febbraio e 9 maggio 2000.

Per la descrizione degli Accordi in questione si veda il punto H).

Il Documento di Offerta è stato redatto in conformità al Regolamento in materia di emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e modificato con delibera Consob n. 12475 del 6 aprile 2000 (il "Regolamento").

A) AVVERTENZE

Condizioni di efficacia dell'Offerta

Il trasferimento delle azioni oggetto dell'Offerta ed il pagamento del corrispettivo sono subordinati al raggiungimento del quantitativo minimo di adesioni per complessive n. 1.560.194 azioni, corrispondenti al 35% del Capitale Sociale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.. Infatti, in forza degli Accordi intervenuti tra il Credito ed il Gruppo bancario Sant'Angelo, qualora le adesioni all'Offerta risultino pari ad almeno il 35% del capitale dell'Emittente, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. si è impegnata a cedere, al medesimo prezzo e condizioni dell'Offerta, azioni di sua proprietà in quantità sufficiente a consentire al Credito l'acquisizione di una partecipazione pari al 51% del Capitale Sociale dell'Emittente.

L'accettazione dell'Offerta è irrevocabile salva la possibilità di aderire ad offerte concorrenti ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento.

Inoltre, l'accettazione di ciascun aderente sarà ritenuta regolare ai fini della presente Offerta, e pertanto valida ed efficace, solo qualora abbia per oggetto titoli azionari liberi da vincoli e oneri di qualsivoglia natura.

Comunicato dell'Emittente

Al punto N) del presente Documento d'Offerta viene riportato il comunicato rilasciato dall'Emittente ai sensi dell'art. 103 del Testo Unico e contenente i dati e le notizie significative ed utili per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sul corrispettivo dell'Offerta e sull'interesse che essa riveste per la società medesima ed i suoi azionisti.

B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 SOGGETTO OFFERENTE

Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

Il "Credito Artigiano S.p.A." è una società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele 4. Le azioni ordinarie del Credito Artigiano S.p.A. sono quotate in Italia presso il Mercato Telematico Azionario (MTA), organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

Organi sociali

(a) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Artigiano S.p.A. è composto da non meno di sette e non più di undici membri, che restano in carica tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, i cui componenti vengono indicati nella seguente tabella, è stato nominato dall'Assemblea del 9 aprile 2001.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Scadenza
Bassano Baroni	Presidente (*)	Milano, 25.4.1931	31.12.2003
Giovanni De Censi	Vice Presidente (*)	Berbenno (SO), 1.3.1938	31.12.2003
Camillo Aldè	Consigliere	Lecco, 27.8.1939	31.12.2003
Giovanni Colombo	Consigliere (*)	Lecco, 2.6.1943	31.12.2003
Gino Del Marco	Consigliere	Cravagliana (VC), 29.2.44	31.12.2003
Felice Martinelli	Consigliere (*)	Ala (TN), 15.1.1937	31.12.2003
Flavio Pizzini	Consigliere	Milano, 9.3.1955	31.12.2003
Vincenzo Vedani	Consigliere	Milano, 2.3.1935	31.12.2003
Franco Moro	Consigliere	Chiavenna (SO), 30.5.1942	31.12.2003

(*) Membri del Comitato Esecutivo.

Tutti i suddetti amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede sociale del Credito Artigiano in Milano, piazza San Fedele 4.

(b) Collegio Sindacale

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica tre anni.

Il collegio sindacale attualmente in carica, i cui componenti vengono indicati nella seguente tabella, è stato nominato dall'Assemblea del 9 aprile 2001.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Scadenza
Roberto Campidori	Presidente	Lecco, 17.12.1932	31.12.2003
Angelo Maria Palma	Sindaco	Como, 6.10.1940	31.12.2003
Giuseppe Degrassi	Sindaco	Grado (GO), 27.11.1937	31.12.2003
Matteo Diasio	Sindaco supplente	Gambatesa (CB), 27.9.1939	31.12.2003
Giovanni Licciardi	Sindaco supplente	Napoli, 29.5.1936	31.12.2003

Tutti i suddetti esponenti sono domiciliati per la carica presso la sede del Credito Artigiano, in Milano, piazza San Fedele 4.

Andamento recente

Con riguardo all'andamento della gestione si segnala che l'evoluzione del primo trimestre 2001 è risultata in linea con il *trend* evidenziato nell'ultima parte del 2000.

In proposito, viene confermato il positivo andamento degli aggregati patrimoniali: a livello individuale, la raccolta diretta ha raggiunto 4.534 miliardi (+21,7% rispetto a marzo dello scorso anno), mentre la raccol-

ta indiretta presenta un'evoluzione più contenuta (+4,5% su base annua) e si attesta a 6.469 miliardi. In particolare, il *risparmio gestito* raggiunge una consistenza di 2.407 miliardi, in aumento del 7,6% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Gli impieghi alla clientela confermano la dinamica particolarmente sostenuta come nello scorso anno e si attestano a 3.464 miliardi, con un incremento del 23,7% rispetto a marzo 2000. L'equilibrato sviluppo degli aggregati patrimoniali e la costante attenzione all'evoluzione delle variabili che incidono sul conto economico hanno consentito il conseguimento di risultati reddituali positivi, se pur influenzati da un contesto di mercati finanziari nazionali ed internazionali caratterizzati da una persistente instabilità. Il margine di interesse evidenzia un ulteriore sensibile miglioramento (+18,6% su base annua) sostanzialmente dovuto alla crescita delle masse intermedie, attestandosi a 38,7 miliardi, mentre il margine di intermediazione, pari a 62,9 miliardi, registra una flessione del 5,7% rispetto allo scorso anno, diminuzione interamente ascrivibile alla contrazione dalla voce profitti e perdite da operazioni finanziarie (683 milioni al 31 marzo 2001 contro 7,9 miliardi al 31 marzo 2000) che invece aveva positivamente influenzato la formazione dello stesso indicatore a marzo 2000. Il risultato lordo di gestione, per il minor apporto della componente finanza, si determina in 16,3 miliardi contro 23,2 miliardi del 31 marzo 2000, con un decremento del 29,6% rispetto allo scorso anno, in relazione all'aumento delle diverse componenti dei costi di gestione complessivamente pari 6%. Il risultato dell'attività ordinaria si attesta a 13 miliardi, rispetto ai quasi 15 miliardi raggiunti con riferimento allo stesso periodo 2000. L'utile netto si attesta a 7 miliardi e registra un incremento, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, del 12,7%.

Per maggiore chiarezza, qui di seguito si riportano gli schemi di bilancio patrimoniali ed economici riclassificati del Credito Artigiano S.p.A. al 31.3.2001:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (in milioni di lire)	31.03.2001	31.12.2000
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	29.311	41.976
Crediti verso banche	1.807.312	1.065.686
Impieghi con clientela	3.464.091	3.368.406
Titoli non immobilizzati	1.481.576	1.499.938
Immobilizzazioni		
– titoli	15.002	18.753
– partecipazioni	68.761	65.226
– materiali e immateriali	125.780	127.788
Altre voci dell'attivo	292.046	239.956
Totale dell'attivo	7.283.879	6.427.729
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO (in milioni di lire)	31.03.2001	31.12.2000
Debiti verso banche	1.570.305	1.165.030
Raccolta dalla clientela	4.533.875	4.142.775
Altre voci del passivo	259.278	210.263
Fondi a destinazione specifica	113.869	107.538
Passività subordinate	293.627	342.034
Patrimonio netto	512.925	460.089
Totale del passivo	7.283.879	6.427.729
Garanzie rilasciate	287.297	251.690
Impegni	198.208	193.174

CONTO ECONOMICO (in milioni di lire)	31.03.2001	31.03.2000	Var. %
Interessi attivi e proventi assimilati	93.665	68.447	36,8
Interessi passivi e oneri assimilati	-54.988	-35.842	53,4
Margine d'Interesse	38.677	32.605	18,6
Dividendi	20	1.141	-98,2
Commissioni nette	16.871	18.162	-7,1
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	683	7.938	-91,4
Altri proventi netti	6.689	6.912	-3,2
Margine d'Intermediazione	62.940	66.758	-5,7
Spese amministrative			
a) spese per il personale	-19.954	-19.084	4,6
b) altre spese amministrative	-22.439	-20.339	10,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-4.260	-4.185	1,8
Risultato Lordo Di Gestione	16.287	23.150	-29,6
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	-3.067	-5.841	-47,5
Accantonamenti per rischi e oneri	-119	-2.118	-94,4
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-34	-53	-35,8
Utile Ordinario	13.066	15.138	-13,7
Utile (Perdita) Straordinario	-131	-341	-61,6
Utile Lordo	12.935	14.797	-12,6
Imposte sul reddito del periodo	-5.900	-8.554	-31,0
Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	0	
Utile (Perdita) del periodo	7.035	6.243	12,7

B.2 SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è una società per azioni con sede in Palermo, via Siracusa 1/E. L'attuale denominazione è stata adottata in virtù di una modifica statutaria approvata con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 2 ottobre 2000, con effetto a decorrere dal 1 gennaio 2001. La Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è emittente strumenti finanziari diffusi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento.

Costituzione e durata

La Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è stata costituita in data 25 maggio 1994 con durata sino al 31 dicembre 2100, sotto la diversa denominazione di "Nuova Banca del Monte Sant'Agata S.p.A." (in seguito anche "Sant'Agata").

Nella sua attuale struttura e configurazione, l'Emittente deriva dall'incorporazione nella Sant'Agata di un ramo d'azienda scisso dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., società capogruppo del Gruppo bancario Sant'Angelo (per una descrizione di tale scissione si rinvia al successivo paragrafo "Composizione del gruppo che fa capo all'Emittente" del presente punto B.2).

Legislazione di riferimento e foro competente

La Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è costituita ed opera in conformità alla legge italiana. L'Emittente è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria e, come tale, è iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/1993, al n. 16900/3 e con codice meccanografico n. 3019.

In qualità di emittente strumenti finanziari diffusi ed in forza dell'art. 116 del Testo Unico, la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è sottoposta agli obblighi previsti dagli articoli 114 e 115 del Testo Unico, nonché a quelli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo VI art. 108 e seguenti del Regolamento. Agli effetti dell'Offerta, Foro competente è quello di Milano.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. interamente sottoscritto e versato è pari a Lire 89.153.900.000 e rappresentato da n. 4.457.695 azioni ordinarie, da nominali Lire 20.000 ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni oltre alle ordinarie.

La Banca può emettere, nei limiti di legge, altre categorie di azioni che conferiscono diritti diversi.

Principali azionisti

Alla data in cui viene pubblicato il presente Documento di Offerta, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., in quanto titolare di n. 1.999.800 azioni del valore nominale complessivo di Lire 39.996.000.000 e corrispondenti al 44,86% del Capitale Sociale, possiede una quota di maggioranza relativa dell'Emittente che le consente di esercitare un controllo di fatto sulla medesima.

Il residuo 55,14% del Capitale Sociale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è rappresentato da 2.457.895 azioni del valore nominale complessivo di Lire 49.157.900.000 ed è detenuto, alla data del 31 dicembre 2000, da oltre 7.400 azionisti, all'esito dell'operazione di scissione descritta al successivo paragrafo "Composizione del gruppo che fa capo all'Emittente" del presente punto B.2.

Organi sociali

(a) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è composto da sette componenti che durano in carica tre anni.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Scadenza
Nicolò Curella	Presidente	Licata (AG), 13.9.1941	31.12.2002
Giuseppe Armenio	Vice Presidente	Licata (AG), 11.4.1938	31.12.2002
Luigi Barbasso Gattuso	Consigliere	Caltanissetta, 18.8.1921	31.12.2002
Giovanni Sprini	Consigliere	Petralia Sottana (PA), 9.10.1937	31.12.2002
Antonio Pennisi	Consigliere	Sant'Alfio (CT), 29.7.1956	31.12.2002
Giuseppe Massimo Spatafora	Consigliere	Rovello Porro (CO), 26.11.1946	31.12.2002
Miro Fiordi	Consigliere	Sondrio, 20.11.1956	31.12.2002

Tutti i suddetti amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente, in Palermo, via Siracusa 1/E.

(b) Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale dura in carica tre anni. L'attuale compagine è costituita dai seguenti nominativi.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Scadenza
Vincenzo Scala	Presidente	Noto (SR), 7.12.1941	31.12.2002
Serafino Costanza	Sindaco	Licata (AG), 4.6.1937	31.12.2002
Dario Allegra	Sindaco	Palermo, 9.11.1957	31.12.2002
Sebastiano Misuraca	Sindaco supplente	Mussomeli, (CL), 6.5.1945	31.12.2002
Santo Russo	Sindaco supplente	Camastra (AG), 15.5.1947	31.12.2002

Tutti i suddetti esponenti sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente, in Palermo, via Siracusa 1/E.

Composizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

La Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. appartiene al Gruppo Banca Popolare Sant'Angelo, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5772.9.

Il Gruppo bancario Sant'Angelo è stato costituito nel corso del 1994, con l'acquisizione della Sant'Agata e l'incremento della partecipazione nella società Leasinggroup Sicilia S.p.A. (di seguito anche solo "Leasinggroup") da parte della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.. Più in dettaglio, precedentemente al progetto di riorganizzazione di seguito illustrato, il gruppo era così composto:

- Banca Popolare Sant'Angelo, con 77 dipendenze in 9 province siciliane (società capogruppo);
- Sant'Agata (partecipazione pari al 99,9% del capitale sociale), con 5 dipendenze situate nelle città di Catania, Messina, Palermo e Siracusa;
- Leasinggroup (partecipazione pari al 69,3% del capitale sociale).

In esecuzione degli impegni assunti con gli Accordi, il Gruppo bancario Sant'Angelo ha intrapreso un processo di riorganizzazione che è culminato nella scissione parziale a beneficio della Sant'Agata di un ramo d'azienda della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. per un valore patrimoniale netto (rettificato) al 31 dicembre 2000 pari a Lire 113.815.000.000 e costituito da tutti gli sportelli ed uffici della società scissa operanti nel territorio siciliano (con l'esclusione dei 19 sportelli localizzati nella provincia di Agrigento e dei 2 sportelli siti nel comune di Gela), nonché dall'intera partecipazione detenuta dalla scissa medesima nella Leasinggroup.

Tale operazione è stata autorizzata, su parere favorevole della Banca d'Italia reso il 26 giugno 2000, con decreto dell'Assessore regionale per il Bilancio e le Finanze del 27 giugno 2000, n. 170/2000-9/F, ai sensi degli articoli 31, 57 e 159 del D.Lgs. 385/1993.

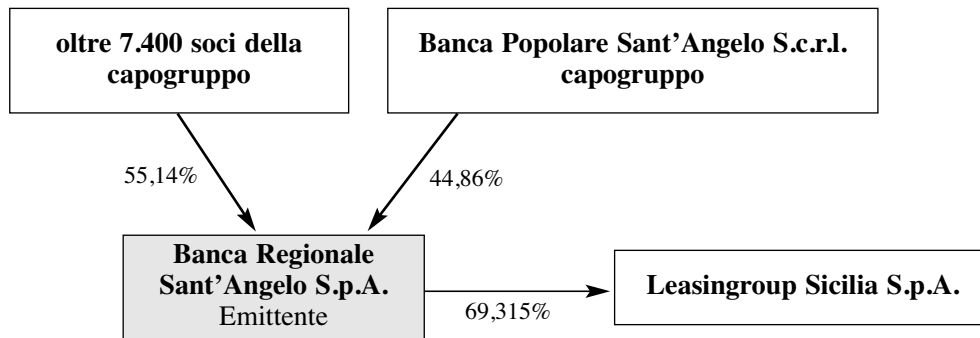
Di conseguenza, in data 1 ottobre 2000 l'assemblea straordinaria della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. dapprima ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale, mediante imputazione a capitale della riserva sovrapprezzo azioni (aumento da riservare ai soci e strumentale alle successive operazioni); quindi, a seguito dell'approvazione del progetto di scissione parziale, ha provveduto alla riduzione del capitale sociale, per effetto e con decorrenza dall'esecuzione della scissione.

Per parte sua, l'assemblea straordinaria della Sant'Agata ha approvato in data 2 ottobre 2000 un aumento di capitale a pagamento da Lire 20.000.000.000 a Lire 40.000.000.000 (contestualmente sottoscritto e versato dai soci ed anch'esso strumentale alle successive operazioni) e ha quindi deliberato, a seguito all'approvazione del progetto di scissione parziale, un ulteriore aumento di capitale sino ad un massimo di Lire 89.158.000.000, mediante imputazione a capitale di una frazione del patrimonio netto apportato dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. per effetto e con decorrenza dall'esecuzione della scissione.

Nel corso della medesima assemblea del 2 ottobre 2000, infine, l'Emittente ha approvato il nuovo statuto sociale, deliberando altresì il cambiamento della ragione sociale in Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A..

In data 5 dicembre 2000, avanti il notaio Maria Craparotta di Palermo, è stato stipulato l'atto di scissione parziale della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. a beneficio della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. (già Sant'Agata), con effetto a decorrere dal 1 gennaio 2001. Il capitale sociale dell'Emittente è stato pertanto aumentato sino ad un massimo di Lire 89.158.000.000 mediante l'emissione di massime n. 2.457.900 azioni ordinarie da nominali Lire 20.000 ciascuna, direttamente assegnate ai possessori delle azioni della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. in misura proporzionale alla quota di partecipazione dagli stessi ivi detenuta. In proposito è stato fissato un rapporto di concambio di un'azione di nuova emissione dell'Emittente (beneficiaria) ogni due azioni della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. (scissa), contestualmente annullate.

All'esito delle predette operazioni, pertanto, la struttura del Gruppo bancario Sant'Angelo nonché la partecipazione al Capitale Sociale dell'Emittente possono essere così rappresentate:



Attività dell'Emittente

La Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle loro varie forme, comprese – nei limiti e con i presupposti di cui all'art. 48 del D.Lgs. 385/93 – le attività di credito su pegno. A tal fine la Banca può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Tali attività vengono svolte nel territorio della regione Sicilia, attraverso una rete di n. 61 sportelli bancari. Alla data del 12.3.2001, l'organico era costituito da n. 494 dipendenti.

I principali settori di attività della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. sono l'intermediazione creditizia e l'intermediazione finanziaria, in misura marginale l'attività di credito su pegno.

La Banca Regionale Sant'Angelo fornisce principalmente a privati ed a piccole e medie imprese, una ampia gamma di prodotti e servizi bancari per soddisfare le esigenze dei diversi segmenti di clientela.

I principali prodotti e servizi offerti includono depositi (tra cui depositi a risparmio, conti correnti e certificati di deposito), obbligazioni, erogazioni di credito a breve, medio e lungo termine, servizi di pagamento e concessione di linee di credito rotativo (tra cui carte di credito e di debito collegate ai conti correnti).

Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati dell'Emittente

Vengono qui di seguito riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico pro-forma riclassificato della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 ed al 31 dicembre 2000, che sono stati entrambi oggetto di apposita relazione da parte della società di revisione KPMG, emessa il 26 marzo 2001 ed a disposizione degli aderenti all'Offerta.

Si riportano inoltre i dati economico-patrimoniali del bilancio della Nuova Banca del Monte Sant'Agata S.p.A. (ora Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 come approvati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29 marzo 2001. Al riguardo si sottolinea come la società è sottoposta a revisione volontaria del bilancio fin dal 1999 e che anche per il bilancio al 31.12.2000 la società di revisione ha emesso una relazione di certificazione con giudizio positivo e senza eccezioni.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (dati in milioni di Lire)	Pro-forma Banca Regionale Sant'Angelo al 31.12.1999	Pro-forma Banca Regionale Sant'Angelo al 31.12.2000	Nuova Banca del Monte S'Agata al 31.12.2000
Cassa	10.228	12.265	2.139
Titoli	400.873	296.358	0
Crediti verso banche	7.323	79.822	26.705
Crediti verso clientela	1.090.557	1.167.182	77.731
Partecipazioni	8.779	9.152	0
Immobilizzazioni materiali	33.467	32.690	10.106
Immobilizzazioni immateriali	5.610	6.244	133
Altre attività	64.699	40.756	4.416
Ratei e risconti attivi	9.543	11.538	958
Totale dell'attivo	1.631.079	1.656.007	122.188

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO (dati in milioni di Lire)	Pro-forma Banca Regionale Sant'Angelo al 31.12.1999	Pro-forma Banca Regionale Sant'Angelo al 31.12.2000	Nuova Banca del Monte S'Agata al 31.12.2000
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso clientela	1.414.255	1.404.551	67.727
Altre passività	15.716	24.649	5.993
Ratei e Risconti passivi	19.345	20.425	1.287
Trattamento di fine rapporto	25.233	26.435	2.752
Fondo rischi ed oneri	1.989	3.042	2.442
Fondo rischi su crediti	21.312	21.966	863
Patrimonio netto	133.229	154.939	41.124
Totale del passivo	1.631.079	1.656.007	122.188

CONTO ECONOMICO – RICLASSIFICATO (dati in milioni di Lire)	Pro-forma Banca Regionale Sant'Angelo al 31.12.1999	Pro-forma Banca Regionale Sant'Angelo al 31.12.2000	Nuova Banca del Monte S'Agata al 31.12.2000
Proventi da impieghi	104.198	110.422	9.745
Costi della raccolta	-29.840	-35.262	-2.274
Margine d'interesse	74.358	75.160	7.471
Intermediazione finanziaria	680	2.121	0
Ricavi netti per servizi finanziari	26.285	27.791	4.532
Margine d'intermediazione	101.323	105.072	12.003
Costi di gestione	-78.832	-79.802	-7.970
Proventi diversi	9.420	10.604	211
Oneri diversi	-182	-276	0
Ammortamenti	-5.509	-4.695	-728
Risultato lordo di gestione	26.220	30.903	3.516
Oneri e proventi straordinari netti	3.993	544	1.107
Rettifiche di valore	-34.042	-12.937	-462
Riprese di valore	13.686	6.853	184
Accantonamenti	-5.088	-22.424	-641
Utile lordo di gestione	4.769	2.939	3.704
Utilizzo fondo rischi bancari generali	0	12.676	0
Imposte sul reddito	-2.845	-9.022	-2.066
Utile (Perdita) d'esercizio	1.924	6.593	1.638

L'evoluzione dei principali aggregati pro-forma patrimoniali dell'esercizio 2000, rispetto agli stessi dati presenti nel pro-forma redatto al 31 dicembre 1999, evidenzia con riferimento all'aggregato crediti verso la clientela un incremento in valore assoluto (al netto delle svalutazioni effettuate per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo) di 76,6 mld., pari al 7,03%. Il maggior contributo alla citata crescita è fornito dai mutui ipotecari, forma tecnica quest'ultima che continua a registrare sensibili sviluppi, aumentando il proprio peso percentuale rispetto al totale degli impieghi economici. I crediti verso la clientela comprendono anche le sofferenze al netto dei relativi fondi svalutazione; a fine 2000 le stesse si attestano a 105,7 mld. registrando un incremento netto assoluto rispetto a fine 1999 di 12,6 mld., pari al 13,5%. Le sofferenze al lordo dei relativi fondi di svalutazione presentano invece rispettivamente a fine 1999 e 2000 i seguenti saldi: 189,3 mld. e 199,5 mld.. Si evidenzia in proposito che durante l'esercizio 2000 è stato costituito uno specifico fondo rischi su crediti pari a 20 mld.. Alla luce di quanto sopra illustrato, il rapporto tra le sofferenze lorde ed il totale degli impieghi rimane quindi sostanzialmente invariato, passando dal 15,9% al 15,8%; considerando invece le sofferenze nette, la loro incidenza rispetto al totale degli impieghi passa, tra il 1999 ed il 2000, dall'8,5% al 9,1%.

Con riferimento ai debiti verso la clientela non si registrano sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente. All'interno dell'aggregato si manifesta una consistente crescita delle forme tecniche riconducibili alle obbligazioni ed alle operazioni di pronti contro termine, che hanno più che compensato la flessione registrata dai certificati di deposito e dei depositi a risparmio.

Il patrimonio netto, rilevato per il 2000 in 154,9 mld., registra rispetto al 1999 un incremento di 21,7 mld. da ricondurre quasi esclusivamente al previsto aumento di capitale sociale da 20 mld. a 40 mld. effettuato dalla ex Nuova Banca del Monte Sant'Agata S.p.A..

Le altre poste patrimoniali attive e passive non registrano significative variazioni se non quelle riconducibili alla normale evoluzione dell'operatività della banca.

Venendo quindi ai dati economici, si evidenzia come il margine di interesse, pari a 75,2 mld., rimanga sostanzialmente invariato in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (74,4 mld.). Mentre i proventi da impieghi passano da 104,2 mld. a 110,4 mld., registrando un incremento percentuale del 5,97%, i costi della raccolta, attestandosi a 35,3 mld., crescono in valore assoluto di 5,4 mld. percentualmente pari al 18,17%. Il margine di intermediazione cresce rispetto al 1999 del 3,70% e si attesta a 105,1 mld.: tale crescita è da ricondurre all'incremento dei proventi da intermediazione finanziaria (+1,4 mld.) e dei proventi da servizi (+1,5 mld.).

Il risultato lordo di gestione, passato da 26,2 mld. a 30,9 mld., si incrementa del 17,86%; il miglioramento è da ricondurre al più elevato contributo fornito dal margine di intermediazione, al contenimento dei costi di gestione ed al miglioramento dei proventi diversi. Il risultato netto di esercizio, infine, passa da 1,9 mld. dell'esercizio precedente a 6,6 mld. dell'esercizio 2000. L'incremento trova quasi esclusiva spiegazione nel miglioramento del risultato lordo di gestione e nelle minori rettifiche di valore su crediti effettuate. Influisce sensibilmente anche la variazione del fondo rischi bancari generali effettuata esclusivamente per permettere la costituzione di un cospicuo fondo rischi su crediti (20 mld.) necessario a fronteggiare rischi eventuali all'interno del portafoglio crediti.

Il confronto dei dati patrimoniali ed economici della nuova realtà bancaria nata dall'apporto del ramo scisso della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. nella ex Nuova Banca del Monte Sant'Agata S.p.A., oggi Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A., non risulta facilmente effettuabile considerata la significativa diversità degli aggregati oggetto dell'operazione. Infatti, mentre la società beneficiaria risultava essere composta soltanto da 5 sportelli bancari che svolgevano quasi esclusivamente attività di credito su pegno, il ramo scisso comprende viceversa il prodotto bancario di 56 sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., sensibilmente più cospicuo rispetto a quello dell'Emittente. A conferma di quanto descritto si riportano di seguito i principali dati, a fine 2000, delle due realtà bancarie che, come detto, hanno costituito la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.:

	Nuova Banca del Monte Sant'Agata	Ramo scisso
Impieghi alla clientela	77,7 mld.	1.089,5 mld.
Raccolta diretta	67,7 mld.	1.336,8 mld.
Patrimonio netto	41,1 mld.	113,8 mld.
Totale attivo	122,2 mld.	1.533,8 mld.

Andamento recente e prospettive

La seguente tabella mostra, sulla base delle informazioni messe a disposizione dall'Emittente, l'andamento della raccolta diretta, indiretta degli impieghi ed i principali aggregati economici della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. alla data del 31 marzo 2001.

FORMA TECNICA	31.3.2001	31.12.2000 pro-forma
Conti Correnti	491.760	499.510
Certificati di deposito	108.281	115.134
Depositi a risparmio	288.307	301.141
Obbligazioni	356.654	367.037
Pronti contro Termine	172.966	138.803
Totale Raccolta diretta	1.417.968	1.421.625
Raccolta indiretta	715.633	803.341
Conti Correnti	462.382	449.938
Mutui e finanziamenti	480.355	481.320
Portafoglio commerciale	9.826	9.426
Portafoglio finanziario	13.740	14.585
Altre forme tecniche	211.914	211.913
Totale Impieghi	1.178.217	1.167.182
CONTO ECONOMICO		31.3.2001
Proventi da impieghi		28.426
Costi della raccolta		-10.434
Margine d'interesse		17.992
Intermediazione finanziaria		244
Ricavi netti per servizi finanziari		9.323
Margine d'intermediazione		27.559
Costi del personale		-12.408
Ammortamenti		-1.400
Spese generali		-7.432
Imposte e tasse		-971
Risultato di gestione		5.348

L'andamento delle masse non presenta scostamenti significativi rispetto alla situazione al 31.12.2000 pro-forma. La raccolta diretta ammonta complessivamente a 1.418 mld., registrando un incremento – rispetto al dato pro-forma al 31.12.2000 – di 13 mld., pari allo 0,9%; gli impieghi economici crescono nel trimestre dell'1,16%, mostrando una particolare vivacità con riferimento alla forma tecnica dei conti correnti, mentre le sofferenze non registrano sostanziali variazioni. La raccolta indiretta, infine, registra un sensibile decremento (-10,9%), da ricondurre prevalentemente alla volatilità mostrata dai mercati finanziari durante il primo trimestre del corrente esercizio e dallo smobilizzo di alcune posizioni che hanno trovato allocazione presso altre forme tecniche di raccolta diretta.

Con riferimento ai dati economici, segnaliamo che il margine d'interesse al 31 marzo 2001 si attesta a 18 mld., mentre il margine d'intermediazione si attesta a 27,6 mld.: entrambi i risultati appaiono sostanzialmente in linea con le previsioni formulate ad inizio anno e portano quindi – anche in virtù di un'oculata gestione dei costi – ad un risultato di gestione che si attesta a 5,3 mld..

Per l'esercizio 2001 si prevede una crescita della raccolta diretta pari a circa il 4% ed una vivace dinamica degli impieghi economici (+10%).

Il concreto perseguimento dei summenzionati obiettivi, unitamente ad un buon incremento dei ricavi per i servizi bancari resi – pur in presenza di una continua erosione del margine d'interesse – ed alla prosecu-

zione del contenimento dei costi di gestione, dovrebbe consentire il raggiungimento di un risultato lordo di gestione di circa 23 mld..

In ordine alla determinazione del possibile risultato netto di esercizio, si precisa che la formulazione di ogni previsione sarà possibile soltanto in sede di elaborazione del bilancio d'esercizio, tenuto conto delle specifiche politiche per la sua redazione.

B.3 INTERMEDIARI

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta è il Credito Artigiano S.p.A. (di seguito anche "Intermediario Coordinatore").

Presso l'Intermediario Coordinatore sono disponibili il Documento di Offerta, la scheda di adesione (in seguito anche "Scheda di Adesione") e, per consultazione, l'ulteriore documentazione indicata al successivo punto O).

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta (di seguito anche gli "Intermediari Incaricati") sono:

- Banca Popolare S. Angelo S.c.r.l;
- Banca Regionale S. Angelo S.p.A..

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le adesioni all'Offerta, ritireranno i titoli oggetto di accettazione, verificheranno la regolarità e la conformità delle schede di adesione e dei titoli alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al loro pagamento, tutto secondo le modalità di seguito indicate al punto C).

Presso tutti gli sportelli degli Intermediari Incaricati sono disponibili il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione e, per consultazione, l'ulteriore documentazione indicata al successivo punto O).

Si segnala che la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A., la quale agisce in qualità di Intermediario Incaricato, persegue anche un proprio interesse, essendo la società Emittente nell'ambito della stessa.

Inoltre, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., che parimenti agisce in qualità di Intermediario Incaricato, persegue anche propri interessi in quanto controllante di fatto dell'Emittente.

Infine, anche il Credito Artigiano S.p.A., incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, è a sua volta in conflitto di interessi in quanto Offerente nell'ambito dell'Offerta medesima.

C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E RELATIVE QUANTITÀ

Oggetto dell'Offerta sono n. 2.457.895 azioni ordinarie Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. del valore nominale di Lire 20.000 ciascuna.

C.2 PERCENTUALE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

Il Capitale Sociale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è costituito esclusivamente da azioni ordinarie e non esistono altre categorie di azioni. L'Offerta riguarda pertanto il 55,14% del Capitale Sociale dell'Emittente. Peraltro, l'efficacia dell'Offerta è condizionata al raggiungimento del quantitativo minimo di adesioni per complessive n. 1.560.194 azioni corrispondenti al 35% del Capitale Sociale dell'Emittente.

C.3 AUTORIZZAZIONI

L'operazione di acquisizione da parte del Credito Artigiano S.p.A. di una partecipazione pari a circa il 55% del Capitale Sociale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è stata regolarmente comunicata alla Banca d'Italia e da questa autorizzata, per quanto concerne i profili di vigilanza sulle banche ai sensi degli articoli 19, 53 e 67 del D.Lgs. 385/1993, con lettera datata 11 settembre 2000 (prot. n. 2608 della succursale di Sondrio) e, per quanto concerne i profili di tutela della concorrenza, ai sensi dell'art. 20 della legge 287/1990, per effetto del provvedimento 117/A di non avvio dell'istruttoria assunto in data 26 settembre 2000 e comunicato con lettera datata 2 ottobre (prot. n. 2808 della succursale di Sondrio) al Credito Valtellinese S.c.r.l..

C.4 MODALITÀ E TERMINI PER L'ADESIONE ALL'OFFERTA

Le adesioni all'Offerta potranno pervenire dal 14 maggio 2001 al 1° giugno 2001, ultimo giorno utile, salvo proroga comunicata nei termini di legge. La durata dell'Offerta è stata concordata con la Consob.

L'accettazione dell'Offerta è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 44 del Regolamento, e dovrà avvenire tramite la sottoscrizione della Scheda di Adesione debitamente compilata da parte dell'azionista aderente o di suo mandatario speciale, con contestuale deposito delle azioni, libere da qualsiasi vincolo ed onere, e liberamente trasferibili all'Offerente, presso gli Intermediari Incaricati. Per deposito dovrà intendersi anche la comunicazione al soggetto depositario da parte dell'aderente delle istruzioni di depositare trasferendo agli Intermediari Incaricati ai fini dell'adesione all'Offerta le azioni di sua proprietà.

Le Schede di Adesione dovranno tra l'altro indicare il numero delle azioni per il quale il singolo azionista intende aderire all'Offerta.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare ed il relativo pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle azioni, mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione dovrà essere altresì conferito all'Intermediario Incaricato mandato per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta sono in corso di dematerializzazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 81 Testo Unico, 36 del D.Lgs. 213/1998 e del regolamento in materia di mercati adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, modificato con delibera n. 12497 del 20 aprile 2000 e risultano attualmente tutti depositati presso la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l..

C.5 COMUNICAZIONI PERIODICHE RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELL'OFFERTA

Durante il periodo di adesione all'Offerta, gli Intermediari Incaricati sono tenuti a comunicare all'Offerente i dati relativi alle azioni Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. depositate dagli azionisti aderenti.

Settimanalmente, ai sensi degli articoli 41 e 153 del Regolamento, l'Offerente comunicherà alla Consob e diffonderà i dati relativi al numero complessivo delle azioni oggetto delle adesioni e depositate e la percentuale che le stesse rappresentino rispetto al Capitale Sociale dell'Emittente, nonché rispetto all'ammontare complessivo dell'Offerta.

I risultati definitivi dell'Offerta, unitamente all'eventuale indicazione del numero di azioni che verranno cedute all'Offerente dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. al medesimo prezzo e condizioni dell'Offerta, saranno comunicati alla Consob e pubblicati sui quotidiani MF, l'Avvenire e Giornale di Sicilia, sempre a cura del Credito Artigiano S.p.A., entro l'8 giugno 2001, salvo proroga comunicata nei termini di legge.

D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, E DA SOCIETÀ CONTROLLATE

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il Credito Artigiano S.p.A., le società da esso controllate, nonché le altre società del Gruppo bancario Credito Valtellinese non detengono azioni ordinarie Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A., né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona.

E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE

Il Credito Artigiano S.p.A. riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo, in contanti, pari a Lire 90.000 (Euro 46,48), per ciascuna azione ordinaria trasferita. Pertanto, in caso di adesione estesa a tutte le n. 2.457.895 azioni oggetto dell'Offerta, l'ammontare complessivo che sarà corrisposto dall'Offerente sarà pari a Lire 221.210.550.000 (Euro 114.245.714 circa).

Tale corrispettivo, comunque già fissato dagli Accordi intervenuti tra Credito Artigiano S.p.A. e Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., è stato calcolato attraverso l'applicazione di un metodo patrimoniale misto, rettificando il patrimonio netto, determinando una stima autonoma del valore di avviamento attribuito alla controllata Leasinggroup Sicilia S.p.A. ed alla Nuova Banca del Monte Sant'Agata S.p.A. e valorizzando gli elementi immateriali che, nel caso specifico, sono stati individuati nella raccolta, diretta ed indiretta, del ramo scisso attraverso l'utilizzo di parametri empirici.

In sostanza, si è applicata la formula seguente:

$$W = K' + V_{Imm} + \alpha Racc$$

dove:

W è il valore del capitale economico dell'Emittente;

K' è il valore del patrimonio netto contabile riespresso a valori correnti;

V_{Imm} è il valore autonomo dell'avviamento attribuito alla Sant'Agata ed alla partecipazione di controllo nella Leasinggroup.

$Racc$ è il valore della raccolta diretta ed anche indiretta;

α è il coefficiente di valorizzazione empirico applicato alla raccolta diretta ed indiretta per determinare il valore autonomo dell'avviamento;

La metodologia applicata al complesso della banca risultante dall'operazione di aggregazione ha determinato sinteticamente queste risultanze.

Il patrimonio netto contabile complessivo di lire 154,9 miliardi è stato rettificato in lire 176,2 miliardi. Il valore di avviamento attribuito alla Sant'Agata ed alla controllata Leasinggroup ammontano complessivamente a circa lire 27 miliardi, mentre il valore autonomo attribuito agli elementi immateriali (raccolta diretta ed indiretta) è risultata di circa lire 132 miliardi.

Inoltre il prezzo è comprensivo di un premio di maggioranza pari al 20%.

Il corrispettivo unitario di Lire 90.000 (Euro 46,48) è da intendersi al netto di bolli, commissioni e spese. L'imposta sulle plusvalenze realizzate, in quanto dovuta, sarà invece a carico degli aderenti all'Offerta.

E.2 CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Indicatori e valori per azioni desunti dai bilanci proforma degli ultimi due esercizi

(dati in milioni di Lire eccetto i dati per azione)	Anno 1999	Anno 2000
Dividendo deliberato	(1)	(1)
Dividendo per azioni (in lire)		
Cash flow	20.109	28.136
Cash flow per azione (in lire)	4.511	6.312
Risultato attività ordinaria	776	2.395
Risultato attività ordinaria per azione (in lire)	174	537
Utile d'esercizio	1.924	6.593
Utile d'esercizio per azione (in lire)	432	1.479
Patrimonio netto di competenza	133.229	154.939
Patrimonio netto per azione (in lire)	29.887	34.758
Numero di azioni	4.457.695	4.457.695

Nota (1): Non sono stati inseriti i dati dei dividendi distribuiti in quanto, a seguito delle operazioni straordinarie poste in essere dalla Società, non ritenuti di apprezzabile valore informativo in considerazione della natura di pro-forma dei dati di riferimento. Per completezza informativa, si informa che l'Emittente non ha distribuito dividendi nel 1999, mentre nel 2000 il dividendo è ammontato a L. 700 milioni.

Indicatori calcolati sulla base del prezzo offerto e delle medie del settore

Nella tabella che segue viene riportato, con riferimento al prezzo offerto di Lire 90.000 per azione, il confronto con indicatori (“multipli di mercato”) riferiti ad un campione di banche popolari ritenute relativamente omogenee con la Banca Regionale Sant’Angelo (Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare dell’Etruria, Banca Popolare di Intra e Banca Popolare di Spoleto), nonché con multipli relativi ad un campione allargato di banche popolari quotate.

L’applicazione dei multipli di mercato presenta come principali difficoltà l’individuazione di società effettivamente comparabili a quella oggetto di valutazione e la scelta di parametri significativi per il settore in cui opera la società.

I multipli della Banca Regionale Sant’Angelo sono stati calcolati tenendo in considerazione il premio di maggioranza (vedi sezione E1).

Indicatore	Banca Regionale Sant’Angelo	Campione ristretto	Campione allargato
P/BV	2,59	1,59	1,56
P/E	60,88	23,82	21,03

Entrambi gli indici si posizionano in un *range* di valori superiore a quello del mercato in quanto il perfezionamento dell’Offerta dovrebbe permettere di ampliare il raggio d’azione del Gruppo bancario Credito Valtellinese nell’area di mercato in cui opera l’Emittente e dovrebbe consentire allo stesso gruppo di integrare le operazioni effettuate negli anni passati in quel mercato geografico, considerato ad alta potenzialità di sviluppo.

Legenda

Per la Banca Regionale Sant’Angelo i rapporti tra prezzo ed Utile (P/E), Prezzo e Patrimonio Netto (P/BV) sono stati determinati rapportando il prezzo complessivo della Società con le grandezze derivanti dal Bilancio proforma relativo all’anno 2000.

Per quanto riguarda invece il campione di riferimento si è utilizzato come fonte informativa Bloomberg sia per quanto riguarda il *Price*, utilizzando la media a 100 giorni con data di riferimento 29 marzo 2001, sia per le altre grandezze fondamentali, prevalentemente riferite ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1999.

Non viene riportato il rapporto Prezzo/Cash Flow in quanto tale indicatore non è ritenuto di apprezzabile valore informativo per il settore bancario.

Nella tabella seguente sono riportati in dettaglio i valori delle banche utilizzate per la determinazione dei campioni:

Campione Banche Popolari	P/E 100	P/BV 100
Credito Valtellinese	20,42	1,11
Banca Popolare Commercio e Industria	27,74	1,66
Banca Popolare di Bergamo	12,84	1,54
Banca Popolare di Lodi	18,94	1,63
Banca Popolare di Cremona	31,93	1,90
Banca Popolare dell'Etruria	25,86	1,04
Banca Popolare di Intra	20,36	1,95
Banca Popolare di Verona	14,02	1,74
Banca Popolare di Spoleto	17,12	1,48
Media	21,03	1,56

Campione Ristretto di Banche Popolari	P/E 100	P/BV 100
Banca Popolare di Cremona	31,93	1,90
Banca Popolare dell'Etruria	25,86	1,04
Banca Popolare di Intra	20,36	1,95
Banca Popolare di Spoleto	17,12	1,48
Media	23,82	1,59

E.3 VALORI ATTRIBUITI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Come anticipato al punto B.2 e sempre in esecuzione dei più volte menzionati Accordi, la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. deriva dall'incorporazione nella preesistente Nuova Banca del Monte Sant'Agata S.p.A. di un ramo d'azienda scisso dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l..

Il valore del patrimonio netto rettificato attribuito al ramo scisso è stato stimato in sede di relazione dell'esperto, ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, in Lire 113.815.000.000, che - rapportato al numero di azioni emesse in seguito al conferimento - porta ad un valore per azione di L. 46.310.

Nell'ambito di tale scissione parziale per incorporazione, gli amministratori delle società coinvolte hanno quindi determinato un rapporto di concambio (ritenuto congruo dall'esperto nominato dal Tribunale di Palermo ai sensi degli articoli 2501-*quinquies* e 2504-*novies* del codice civile) nella misura di due azioni della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. per ogni azione della Sant'Agata (ora Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.).

In esecuzione di tale operazione il capitale sociale dell'Emittente, è stato aumentato sino ad un massimo di Lire 89.158.000.000 mediante l'emissione di massime n. 2.457.900 azioni ordinarie da nominali Lire 20.000 ciascuna, direttamente assegnate ai possessori delle azioni della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. in misura proporzionale alla quota di partecipazione dagli stessi ivi detenuta al momento del concambio.

E.4 VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE DA PARTE DELL'OFFERENTE, NEGLI ULTIMI DUE ANNI, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Al di fuori degli impegni assunti con gli Accordi, negli ultimi due anni il Credito, le società da esso controllate, nonché le altre società del Gruppo bancario Credito Valtellinese non hanno effettuato, nemmeno tramite società fiduciarie o per interposta persona, alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni dell'Emittente.

F) DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo avverrà in contanti, secondo le modalità prescelte dall'aderente sulla Scheda di Adesione, in data 11 giugno 2001 ("Data di Trasferimento"), salvo proroga o altra modifica dell'Offerta comunicata nei termini di legge.

F.2 GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

Il Credito Artigiano S.p.A. ha provveduto ad immettere in apposito conto intestato a proprio nome presso il Credito Valtellinese S.c.r.l. strumenti finanziari del debito pubblico vincolati irrevocabilmente ed incondizionatamente a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte in relazione all'Offerta, per un valore nominale complessivo di 125 milioni di Euro. Tali strumenti finanziari sono liberi da vincoli e oneri di ogni genere e natura ed il loro valore nominale corrisponde al controvalore massimo dell'Offerta, pari a Lire 221.210.550.000 (Euro 114.245.715 circa), aumentato di circa il 9%.
I titoli accantonati hanno caratteristiche di pronta liquidabilità.

G) MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE

L'operazione descritta nel Documento di Offerta è un'offerta pubblica di acquisto volontaria su azioni ordinarie Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A., ai sensi e per gli effetti del Capo II, Titolo II, Parte IV, art. 102 del Testo Unico, nonché delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento, ove applicabili.

G.2 MOTIVAZIONI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

Come già indicato nelle "Avvertenze", l'Offerta viene promossa in esecuzione degli Accordi tra il Credito Artigiano S.p.A. e la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., società capogruppo del Gruppo bancario Sant'Angelo.

L'operazione in oggetto si colloca nell'ambito di un disegno strategico del Gruppo bancario Credito Valtellinese volto a realizzare un rafforzamento della propria posizione in Sicilia, ove esso già opera attraverso la Banca Popolare Santa Venera S.p.A. e la Cassa San Giacomo S.p.A..

Nel tentativo di rendere più capillare la presenza del Gruppo bancario Credito Valtellinese in Sicilia, sono stati dunque stipulati i menzionati accordi con i quali sono state definite e regolamentate una serie di operazioni finalizzate all'acquisizione da parte del Credito Artigiano S.p.A. di una rete di 61 sportelli appartenenti al Gruppo bancario Sant'Angelo.

Motivazione principale dell'Offerta è pertanto quello di portare avanti la strategia di crescita dimensionale e diversificazione delle società del Gruppo bancario Credito Valtellinese in Sicilia attraverso l'acquisto del controllo della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A..

A tale proposito si ricorda che, quale fase propedeutica dell'Offerta, il Gruppo bancario Sant'Angelo ha varato un ampio progetto di riorganizzazione che, tramite le operazioni di finanza straordinaria già descritte al precedente punto B.2, ha portato alla ristrutturazione dell'Emittente proprio al fine della realizzazione di una stabile alleanza con il Gruppo bancario Credito Valtellinese per il tramite della sua controllata Credito Artigiano S.p.A..

A copertura dell'esborso massimo complessivo conseguente all'adesione totalitaria all'Offerta, pari a Lire 221.210.550.000 (Euro 114.245.715 circa), l'Offerente utilizzerà proprie risorse finanziarie disponibili.

G.3 PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE RELATIVI ALL'EMITTENTE

Nell'ambito del richiamato consolidamento della posizione competitiva del Gruppo bancario Credito Valtellinese all'interno del mercato siciliano, l'Offerente si propone anzitutto di realizzare un'integrazione con il Gruppo bancario Sant'Angelo volta ad assicurare uno sviluppo armonico dell'Emittente, in modo che ad un incremento nei volumi dell'attività segua una crescita equilibrata di tutta la struttura aziendale, sia sotto il profilo delle procedure organizzative e del sistema informativo, sia sotto il profilo di un pieno sfruttamento delle potenzialità imprenditoriali e commerciali.

L'acquisizione da parte del Credito del controllo della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. è in grado di generare sinergie tecnologiche, manageriali, finanziarie e di mercato, oltre che consistenti economie di scale. I principali obiettivi relativi alla gestione delle attività dell'Emittente sono pertanto:

- (i) migliorare l'efficienza e controllare i costi, attraverso l'utilizzo di canali distributivi innovativi e di sistemi retributivi incentivanti; la riduzione delle immobilizzazioni; il consolidamento delle quote di mercato; la valorizzazione della rete di distribuzione grazie all'appoggio delle società strumentali; l'integrazione dei servizi informativi e di controllo interno; l'accentramento delle funzioni di tesoreria e di negoziazione titoli;

- (ii) migliorare la qualità del credito, attraverso la diffusione delle *best practice* a livello di processo e di strumenti di erogazione e monitoraggio del credito; la misurazione e corretta allocazione delle quote di impieghi in relazione al rischio ed al costo del capitale; la razionalizzazione della gestione del contenzioso e del recupero crediti; una prudente politica di accantonamenti; la previsione di obiettivi di budget correlati alla crescita degli impieghi ed al contenimento delle sofferenze;
- (iii) aumentare i ricavi da servizi e difendere il margine di interesse, focalizzando lo sforzo di acquisire quote di mercato su piccole e medie imprese e famiglie; sviluppando l'azione commerciale con riferimento ai segmenti ad alto valore aggiunto, quali *asset management* e bancassicurazione; valorizzando al meglio le opportunità di *cross-selling* e l'attività di revisione del *pricing*.

Gli investimenti maggiori verranno effettuati nell'area tecnico-informativa oltre che in ambito commerciale, e saranno indirizzati al raggiungimento dei summenzionati obiettivi. Tali investimenti saranno autofinanziati dall'azienda anche grazie alle minori spese ottenute attraverso le economie di scala derivanti dall'ingresso dell'Emittente nel Gruppo bancario Credito Valtellinese.

Ai fini di una razionalizzazione della rete propria e del proprio gruppo di appartenenza, l'Offerente valuterà inoltre l'opportunità di far confluire nella rete dell'Emittente sportelli di altre banche del Gruppo bancario Credito Valtellinese, eventualmente anche in cambio di sportelli dell'Emittente che potessero trovare miglior collocamento e valorizzazione in qualche altra unità del gruppo medesimo.

In ogni caso, il Credito manterrà l'autonomia giuridica dell'Emittente fino alla vigenza del Patto, che avrà durata triennale a far data dall'ottenimento del controllo da parte dell'Offerente a completamento dell'Offerta, essendosi inoltre impegnato a tenerne inalterati il marchio e, se possibile ed opportuno, anche la ragione sociale.

Sotto altro profilo, è previsto che gli amministratori ed i sindaci della Leasinggroup Sicilia S.p.A., società sulla quale l'Emittente esercita il controllo in virtù di una partecipazione del 69,3%, rassegnino le proprie dimissioni dalle rispettive cariche non appena perfezionata l'Offerta. Per quanto concerne gli aspetti di *governance* relativi all'Emittente, si rinvia al successivo punto H.3.

Il vigente statuto sociale dell'Emittente è stato adottato con la ricordata delibera dell'assemblea straordinaria del 2 ottobre 2000, sulla base di quanto convenuto tra il Credito e la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. con gli Accordi.

Non sono pertanto previste ulteriori modifiche dello statuto sociale dell'Emittente. Peraltro, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. si è impegnata, in ogni caso di cessazione del Patto ed in prossimità di detta cessazione, a collaborare con il Credito affinché vengano assunte le delibere assembleari di modifica delle previsioni dello Statuto introdotte in occasione della menzionata Assemblea Straordinaria dei soci del 2 ottobre 2000, volte alla tutela della stessa Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., relative al sistema di voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale di cui agli artt. 17 e 28 dello Statuto, nonché alle maggioranze qualificate per le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria previste all'art. 16 dello Statuto che viene riportato di seguito:

“Per la validità della costituzione dell'Assemblea straordinaria, tanto in prima quanto in seconda convocazione, si applicano le disposizioni di legge in materia.

L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con il voto favorevole di almeno il 60% delle azioni aventi diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge. Il voto favorevole di almeno il 65% delle azioni aventi diritto di voto è richiesto, sia in prima che in seconda convocazione, per le deliberazioni aventi per oggetto:

- a) la fusione e l'incorporazione in altre società;
- b) la liquidazione della Società;
- c) gli aumenti di capitale sociale, ad eccezione di quelli derivanti da specifiche richieste dell'Organo di Vigilanza o da operazioni di incorporazione nella Banca Regionale Sant'Angelo di altre società;
- d) la modifica del presente articolo 16”.

All'esito positivo dell'Offerta, l'Emittente entrerà a far parte del Gruppo bancario Credito Valtellinese.

H) EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

H.1 ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI E/O AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE RILEVANTI IN RELAZIONE ALL'OFFERTA

Come già anticipato in altre sezioni del presente Documento d'Offerta, in data 2 febbraio 2000 il Credito Artigiano S.p.A. e la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. (azionista di riferimento dell'Emittente) hanno siglato l'Accordo Programmatico con il quale concordavano le linee essenziali di un'alleanza strategica tra i rispettivi gruppi di appartenenza. Tale alleanza è finalizzata a consentire all'Offerente di rafforzare la propria presenza nel territorio siciliano ed alla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. di potenziare la posizione del Gruppo bancario Sant'Angelo attraverso le opportunità di sviluppo e le altre sinergie con il Credito Artigiano S.p.A..

Successivamente, in data 4 maggio 2000, è stato concluso dalle medesime parti il Patto che ha regolamentato in dettaglio le previsioni dell'Accordo Programmatico, stabilendo inoltre alcune previsioni per il funzionamento dell'Emittente all'esito dell'Offerta (si veda il punto H.3 che segue).

Il Patto ha acquistato efficacia il 26 settembre 2000 (data di conseguimento dell'ultima delle autorizzazioni richieste ai fini della realizzazione dell'alleanza tra i due gruppi bancari) ed avrà durata triennale a decorrere dall'acquisizione da parte dell'Offerente del controllo dell'Emittente all'esito dell'Offerta. È inoltre previsto il tacito rinnovo di triennio in triennio, salvo che una delle parti comunichi per iscritto il proprio recesso con un preavviso di sei mesi. Il Patto cesserà comunque di avere efficacia prima della scadenza prevista, tra l'altro, nel caso in cui la partecipazione della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. nel capitale sociale dell'Emittente scenda al di sotto del 10%.

Come già illustrato al punto B.2, la complessiva operazione volta alla realizzazione della menzionata alleanza strategica tra i due gruppi coinvolti si è strutturata attraverso le seguenti fasi:

- un aumento gratuito del capitale sociale della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. ed un aumento di capitale a pagamento della Sant'Agata, strumentali alle operazioni successive;
- una scissione parziale a beneficio della medesima Sant'Agata di una frazione del patrimonio netto della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., avente ad oggetto: (i) il ramo di azienda bancaria costituito da tutti i suoi sportelli ed uffici operanti nell'intero territorio regionale (ad eccezione dei 19 sportelli localizzati nella provincia di Agrigento e dei due sportelli siti nel comune di Gela); nonché (ii) l'intera partecipazione di maggioranza detenuta nella Leasinggroup Sicilia S.p.A.;
- la modificazione dello statuto sociale della Sant'Agata, comprensivo del mutamento della denominazione sociale in "Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.";
- il lancio di un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto le azioni ordinarie della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A., da parte del Credito Artigiano S.p.A..

Con particolare riferimento all'ultima fase, gli Accordi prevedono che, nel caso in cui le adesioni di terzi all'Offerta risultino pari almeno al 35% del Capitale Sociale dell'Emittente, condizione di efficacia dell'Offerta stessa, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. ceda al Credito, al medesimo prezzo e condizioni dell'Offerta, azioni di sua proprietà in quantità sufficiente per consentire all'Offerente l'acquisizione di una partecipazione pari almeno al 51% del Capitale Sociale.

H.2 OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI POSTE IN ESSERE NEGLI ULTIMI DODICI MESI DALL'OFFERENTE NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE E CHE HANNO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione del presente Documento d'Offerta non sono state poste in essere operazioni finanziarie e/o commerciali di rilievo tra l'Offerente e l'Emittente.

H.3 ACCORDI TRA L'OFFERENTE E GLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto

Sempre in occasione degli Accordi, sono state stabilite alcune regole concernenti la governance dell'Emittente, con particolare riguardo alla rappresentanza del Credito e della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. all'interno degli organi sociali della stessa Emittente.

In particolare, il Patto stabilisce che il Credito Artigiano S.p.A. e la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. si sono impegnati a votare in assemblea la nomina, revoca e sostituzione degli organi sociali della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A., per tutto il periodo successivo all'ingresso dell'Offerente nel capitale sociale dell'Emittente e comunque anche dopo la cessazione dell'efficacia del Patto, tenendo conto delle seguenti previsioni:

- (i) qualora la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. detenga nell'Emittente una partecipazione non inferiore al 30%, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente dovrà essere composto da sette Consiglieri, dei quali quattro (tra cui il Presidente) scelti all'interno di una rosa di nomi fornita dal Credito Artigiano e tre all'interno di una rosa di nomi forniti dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.;
- (ii) qualora, invece, tale partecipazione scenda al di sotto del 30%, rimanendo però superiore al 20%, i consiglieri nominati dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. dovranno essere due;
- (iii) qualora, infine, la partecipazione della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. nel capitale sociale dell'Emittente scenda al di sotto del 20%, rimanendo comunque superiore o almeno pari al 10%, il Consigliere di nomina della banca medesima dovrà essere uno soltanto;
- (iv) da ultimo, con riferimento al Collegio sindacale, qualora la partecipazione della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. rimanga pari ad almeno il 20% del capitale dell'Emittente, un componente effettivo del collegio sindacale ed un supplente dovranno essere scelti all'interno di una rosa di nomi fornita dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. medesima, mentre gli altri due componenti effettivi (tra cui il presidente) ed un supplente devono essere nominati all'interno di una rosa di nomi fornita dal Credito Artigiano S.p.A..

In ogni caso, l'Offerente si è ulteriormente impegnato a non proporre o votare in assemblea alcuna modifica dei quorum costitutivi previsti dall'art. 16 dello Statuto dell'Emittente (salvo quanto ricordato al punto G.3 che precede), nonché dei procedimenti di nomina di amministratori, di cui agli articoli 17 e 28 dello statuto medesimo.

Accordi concernenti il trasferimento delle azioni

In virtù delle intese raggiunte, l'Offerente e la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. hanno convenuto con quanto segue.

- (i) Una volta acquisito il controllo dell'Emittente, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. avrà in qualsiasi momento e per tutta la durata del Patto la facoltà di cedere al Credito, integralmente o parzialmente, le azioni, i diritti di opzione, warrant e/o obbligazioni convertibili da essa detenute nell'Emittente. A tal fine, il Credito si impegna irrevocabilmente ad acquistarle ad un prezzo per azione determinato secondo un metodo patrimoniale misto, già concordato tra le parti e coincidente con il metodo utilizzato per la determinazione del corrispettivo unitario senza considerare alcun premio di maggioranza (vedi punto E.1), che tenga conto del patrimonio netto contabile rettificato a valori correnti risultante dal bilancio o dalla semestrale precedenti l'esercizio dell'opzione e dei medesimi parametri di valorizzazione dell'avviamento applicati alla raccolta diretta ed indiretta dell'Emittente risultanti dal bilancio o dalla semestrale suddetti.

A tale riguardo, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. avrà altresì la facoltà di accettare, nel rispetto delle disposizioni applicabili, in luogo del pagamento in contanti, il concambio con azioni od obbligazioni convertibili dell'Offerente. In tale evenienza, il Credito si impegna, obbligandosi anche per il fatto del terzo, a far sì che la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., ove acquisisca azioni del Credito "possa

(entro un minimo dell'1% ed un massimo del 5% del capitale sociale del Credito), aggregarle, in forme che saranno allora concordate, a quelle dell'azionista di maggioranza o ad un eventuale patto di sindacato".

- (ii) Durante l'intera vigenza del Patto, qualora la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. intenda alienare a terzi estranei al proprio gruppo di appartenenza (anche per permuta o conferimento), in tutto o in parte, le proprie azioni, diritti di opzione, warrant e/o obbligazioni convertibili nell'Emittente, essa sarà tenuta ad offrirle in prelazione all'Offerente.
- (iii) Infine, sempre per tutta la durata del Patto, qualora il Credito intenda alienare a terzi estranei al proprio gruppo di appartenenza (anche per permuta o conferimento), in tutto o in parte, le proprie azioni, diritti di opzione, warrant e/o obbligazioni convertibili nell'Emittente, esso sarà tenuto a darne preventiva comunicazione alla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., cui spetterà il diritto di partecipare alla vendita con le azioni Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. da essa ancora detenute, in modo che la richiesta del terzo sia soddisfatta con azioni del Credito e della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. in proporzione alle azioni dell'Emittente da essi rispettivamente detenute.

H.4 ACCORDI STIPULATI A MEZZO DI SOCIETÀ CONTROLLATE E/O FIDUCIARIE OVVERO PER INTERPOSTA PERSONA

Oltre a quanto indicato ai precedenti punti H.1, H.2 ed H.3, non esistono altri accordi tra l'Offerente e azionisti ovvero amministratori dell'Emittente, nemmeno in virtù di operazioni poste in essere a mezzo di società controllate e/o fiduciarie ovvero per interposta persona.

I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Non è previsto alcun compenso agli intermediari incaricati.

L) IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta non comporterà ipotesi di riparto.

M) MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il presente Documento d'Offerta è messo a disposizione del pubblico con le seguenti modalità:

- (i) avviso da pubblicare su MF, l'Avvenire e Giornale di Sicilia, contenente la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del Documento d'Offerta da parte della Consob e della sua consegna agli Intermediari Incaricati, nonché alcuni elementi essenziali dell'Offerta (prezzo, quantità dei titoli, periodo d'adesione ed intermediari presso cui può essere reperito il Documento d'Offerta);
- (ii) deposito presso la sede legale dell'Emittente e dell'Offerente;
- (iii) deposito presso gli sportelli degli Intermediari Incaricati.

N) COMUNICATO DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Si riproduce qui di seguito il testo del comunicato redatto ai sensi dell'art. 103, terzo comma, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento, contenente i dati utili per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché una valutazione della medesima da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2001, così come integrato, in virtù di apposita delega conferita dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2001, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Regionale San'Angelo S.p.A..

“Offerta pubblica d'acquisto promossa dal Credito Artigiano S.p.A. sulle azioni della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. (la “Banca” o l'“Emittente”), esaminate le caratteristiche dell'offerta pubblica di acquisto (l'“Offerta”) promossa dal Credito Artigiano S.p.A. (l'“Offerente”) sulle azioni della Banca, osserva quanto segue.

1) Presupposti dell'Offerta

L'Offerta consegue agli accordi intervenuti in data 2 febbraio 2000 e 4 maggio 2000 tra l'Offerente e la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. (gli “Accordi”), che detiene la quota di maggioranza relativa nel capitale della Banca. In forza degli Accordi, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. ha realizzato un ampio progetto di riorganizzazione del gruppo bancario ad essa facente capo, ad esito del quale si è delineata l'attuale configurazione dell'Emittente. L'Offerente, per parte sua, si è impegnato a lanciare un'offerta pubblica di acquisto, rivolta a tutti i soci della Banca diversi dalla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., su un quantitativo massimo di azioni corrispondente al 55,14% del capitale sociale interamente sottoscritto e versato della stessa corrispondente a Lire 89.153.900.000 (il “Capitale Sociale”).

L'Offerta ha pertanto ad oggetto un massimo di n. 2.457.895 azioni ordinarie della Banca e prevede un corrispettivo pari a Lire 90.000 – Euro 46,48 – per azione (il “Corrispettivo”). L'Offerta è condizionata al raggiungimento di un quantitativo minimo di adesioni pari a n. 1.560.194 azioni, corrispondenti al 35% del Capitale Sociale della Banca. In virtù degli Accordi, nell'ipotesi in cui le adesioni all'Offerta risultino pari ad almeno il 35% del Capitale Sociale dell'Emittente, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. si è impegnata a cedere, al medesimo prezzo e condizioni dell'Offerta, azioni di sua proprietà in quantità sufficiente a consentire all'Offerente l'acquisizione di una partecipazione pari al 51% del Capitale Sociale dell'Emittente.

2) Accordi tra la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. ed il Credito Artigiano S.p.A.

In virtù degli Accordi, la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. e l'Offerente si sono impegnati, in caso di esito positivo dell'Offerta, a votare tra l'altro la nomina, la revoca e la sostituzione degli organi sociali dell'Emittente in modo tale che la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale tenga conto delle rispettive partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente medesima.

Per tutta la durata degli Accordi (concordata in tre anni, periodo tacitamente rinnovabile) inoltre, è stato pattuito che la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. avrà la facoltà di cedere all'Offerente, ad un prezzo da stabilirsi sulla base di criteri già predeterminati, le azioni della Banca da essa detenute. D'altra parte, qualora la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. intenda alienare a terzi estranei al proprio gruppo di appartenenza dette azioni, all'Offerente spetterà sulle stesse un diritto di prelazione.

Infine, qualora sia l'Offerente che intenda alienare a terzi estranei al proprio gruppo di appartenenza le azioni da esso detenute della Banca, il Credito Artigiano stesso sarà tenuto a darne preventiva comunicazione alla Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l., cui spetterà un diritto di covendita.

In ogni caso, l'Offerente si è espressamente impegnato a preservare l'autonomia giuridica della Banca ed a perseguirne un pieno sviluppo.

3) Giudizio sull'Offerta

Da un punto di vista generale, esaminato il contenuto dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione, alla presenza di sei consiglieri su sette, in assenza del solo consigliere rag. Miro Fiordi che ricopre tra l'altro la carica di Vice-Direttore Generale nel Credito Valtellinese S.c.r.l., all'unanimità delibera che l'operazione si

presenta di sicura convenienza sia per i soci che per la Banca stessa, in quanto diretta, tra l'altro, a consentire l'ingresso dell'Emittente nel Gruppo bancario Credito Valtellinese (la cui capogruppo, al pari dell'Offerente, è quotata in borsa) con i conseguenti benefici attesi in termini di un ulteriore rafforzamento dell'azienda sotto il profilo della competitività e dell'efficienza organizzativa e gestionale. In proposito il Consiglio di Amministrazione ricorda come il Gruppo bancario Credito Valtellinese abbia già provveduto, nel corso degli ultimi anni, a rafforzare significativamente la propria presenza in Sicilia, confermando l'attenzione da esso riposta sul territorio ove la Banca opera.

Più in particolare, in merito agli aspetti economici dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione, preso in considerazione il Corrispettivo (pari a Lire 90.000 – Euro 46,48 – per azione) e dopo aver effettuato analisi con diverse metodologie comunemente accettate, all'unanimità dei presenti e con il voto favorevole del Collegio sindacale ritiene la somma offerta congrua rispetto alla situazione economico-patrimoniale della Banca. Esso attribuisce, infatti, agli azionisti della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. un valore pari a n. 2,6 volte il patrimonio netto contabile della Banca alla data del 31 dicembre 2000.

Pertanto, in conclusione, il Consiglio di Amministrazione della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. esprime una valutazione positiva dell'Offerta, sia dal punto di vista economico-gestionale, sia dal punto di vista del corrispettivo offerto ai suoi azionisti.

4) Possesso diretto o indiretto di azioni da parte dell'Emittente e degli amministratori

Sulla base delle informazioni allo stato disponibili, il Consiglio di Amministrazione rende altresì noto che:

- la Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie;
- il possesso di azioni Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. diretto o indiretto da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione è il seguente:

Dott. Nicolò Curella	azioni n. 5.334	pari al 0,11% del capitale
Dott. Giuseppe Giovanni Armenio	azioni n. 3.476	pari al 0,07% del capitale
Avv. Luigi Barbasso Gattuso	azioni n. 30	pari al 0,0006% del capitale
Dott. Giuseppe Spatafora	azioni n. 12.010	pari al 0,26% del capitale
Prof. Giovanni Sprini	azioni n. 4.701	pari al 0,10% del capitale
Dott. Antonio Pennisi	azioni n. 114	pari al 0,0025% del capitale
Rag. Miro Fiordi	nessuna azione	

- le partecipazioni dirette o indirette in società che controllano o che sono controllate dalla Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. di cui risultano titolari i componenti del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti:

Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.

Dott. Nicolò Curella	azioni n. 5.234	pari al 0,21% del capitale
Dott. Giuseppe Giovanni Armenio	azioni n. 3.476	pari al 0,14% del capitale
Avv. Luigi Barbasso Gattuso	azioni n. 30	pari al 0,0012% del capitale
Dott. Giuseppe Spatafora	azioni n. 12.010	pari al 0,48% del capitale
Prof. Giovanni Sprini	azioni n. 4.701	pari al 0,19% del capitale
Dott. Antonio Pennisi	azioni n. 114	pari al 0,0046% del capitale
Rag. Miro Fiordi	nessuna azione	

- non si sono verificati fatti di rilievo non indicati nell'ultimo bilancio pubblicato.

5) *Compensi Amministratori, Sindaci e Direttore Generale attualmente in carica*

I compensi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, nonché al periodo fino al 30 aprile 2001 degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale attualmente in carica sono qui di seguito rappresentati, al netto dei contributi previdenziali. Si segnala che gli unici compensi relativi all'Emittente deliberati nel corso del 2001 sono quelli attribuiti al Vice-Presidente dott. Giuseppe Giovanni Armenio ed al Direttore Generale dott. Francesco Giacobbi.

(dati in migliaia di lire)	Carica ricoperta	Compensi		Compensi per incarichi nella Leasinggroup Sicilia S.p.A. (3)	
		2000	2001	2000	2001
Nicolò Curella (1)	Presidente CdA				
Giuseppe Giovanni Armenio	Vice-Presidente CdA	70.012,8	25.000	24.000	24.000
Luigi Barbasso Gattuso (2)	Consigliere	–	–	12.000	12.000
Giovanni Sprini	Consigliere	9.000	–	–	–
Antonio Pennisi (1)	Consigliere	–	–	–	–
Giuseppe Massimo Spatafora (1)	Consigliere	–	–	–	–
Miro Fiordi (1)	Consigliere	–	–	–	–
Francesco Giacobbi (2)	Direttore Generale		403.636,9	–	22.000
Vincenzo Scala	Presidente Collegio sindacale	21.993,6	–	8.000	8.000
Dario Allegra	Sindaco effettivo	20.344,5	–	–	–
Serafino Costanza	Sindaco effettivo	17.863,2	–	8.000	8.000

(1) In carica dal novembre 2000.

(2) In carica dal gennaio 2001.

(3) Il Consiglio di Amministrazione della Leasinggroup Sicilia S.p.A., società controllata dall'Emittente, risulta attualmente composto dai seguenti consiglieri della Banca Regionale Sant'Angelo: Nicolò Curella (Presidente), Francesco Giacobbi, Luigi Barbasso Gattuso. Il Collegio sindacale della Leasinggroup Sicilia S.p.A. risulta attualmente composto da: Giuseppe Armenio (Presidente), Vincenzo Scala e Serafino Costanza.

Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A.
"Il Presidente del Consiglio di Amministrazione"

O) DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Il Credito Artigiano S.p.A. provvederà a mettere a disposizione del pubblico presso la propria sede legale in Milano – piazza San Fedele 4 –, nonché presso la sede legale della Banca Regionale Sant'Angelo S.p.A. in Palermo – via Siracusa 1/E – e la sede legale della Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. in Licata (PA) – Corso Vittorio Emanuele 10 – i seguenti documenti:

relativamente all'Offerente:

- (i) Bilancio di esercizio al 31.12.1999, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- (ii) Relazione semestrale al 30 giugno 2000, corredata della relazione sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- (iii) Bilancio di esercizio civilistico e consolidato al 31.12.2000, corredato delle pertinenti relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione.

relativamente all'Emittente:

- (i) Bilancio di esercizio al 31.12.1999, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- (ii) Bilancio di esercizio al 31.12.2000, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione.
- (iii) Copia delle *comfort letter* rilasciate dalla società di revisione in relazione ai criteri di preformazione seguiti per la predisposizione dei bilanci pro-forma al 31.12.1999 ed al 31.12.2000.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento d'Offerta appartiene al Credito Artigiano S.p.A..

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Credito Artigiano S.p.A.

Vice-Presidente
(dott. Giovanni De Censi)

Presidente del Collegio Sindacale
(dott. Angelo Palma)

OttavioCapriolo - Milano